



La legge elettorale attualmente in discussione è incostituzionale come le precedenti. Non la vogliamo! Facciamolo sapere ai parlamentari!

Una legge elettorale rispettosa della Costituzione è il presupposto per un futuro migliore.

Nessuna legge, più della legge elettorale, incide sulla vita delle persone e sulla qualità e credibilità delle istituzioni.

La legge elettorale deve essere semplice e chiara affinché tutti possano comprendere l'effetto del proprio voto e deve rispettare il diritto della cittadinanza di scegliere ed eleggere i parlamentari: solo così i parlamentari si occuperanno di noi.

La legge non deve contenere meccanismi astrusi e premi di maggioranza che alterano l'eguaglianza del voto e impediscono di scegliere i parlamentari.

L'Italia è una repubblica parlamentare!

Al Parlamento spetta il potere legislativo e di controllo e indirizzo dell'Esecutivo.

Al centro del nostro ordinamento costituzionale c'è il Parlamento e **le elezioni servono proprio per eleggere il Parlamento**, non il Governo o il premier.

Lista Civica Italiana chiede alle forze del “campo largo” di rendere pubblica ADESSO la legge che si impegnano ad approvare nel caso di successo elettorale.

Non basta respingere il melonellum perché il vigente rosatellum è altrettanto incostituzionale e pericoloso!

E' indispensabile che il campo largo abbia una sua proposta di legge elettorale rispettosa della Costituzione, semplice, breve e comprensibile!

Abbiamo pochi giorni per agire contro questa legge indecente! Il 15 luglio comincia la discussione parlamentare. Va' in piazza, parla alle persone del tuo disaccordo; mobilita gli amici e le associazioni che frequenti.

Istruzioni per collaborare. Sul sito di Lista Civica Italiana, trovi il testo di questo volantino, anche personalizzabile con il logo della tua associazione. Diffondilo anche via internet. Fatti una foto mentre sei in piazza con il volantino in mano e mettila sui social. Sul sito trovi anche dei filmati da diffondere. Fa passaparola. Abbiamo poco tempo per fare pressione sui parlamentari.